

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n.915 del 29/07/2016

Proposta n. DDG-1040-2016

STRUTTURA:	S.S. U.R.P. (Cristino)
-------------------	-------------------------------

OGGETTO: PIANO DELLE AZIONI POSITIVE – TRIENNIO 2016 –2018

Sull'argomento in oggetto, la Presidente del C.U.G. ASL FG , Cristino Dott. ssa Rachele , sulla base dell'istruttoria dalla Stessa effettuata, anche quale Responsabile del Procedimento, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

Richiamata la deliberazione n. 1005 del 30/06/2012 di costituzione del Comitato Unico di Garanzia e successivi atti di modifiche ed integrazioni descritti a seguire:

- Del. n. 1171 del 26 luglio 2011 “Adozione del Regolamento interno del CUG”;
- Del. n.1392del 25 settembre 2012 “Sostituzione componenti sindacali ed integrazione”;
- Del n. 812 del 07 Luglio 2014 “Sostituzione componenti CUG ASL FG”;
- Del n.1231 del 21 Ottobre 2014 “Sostituzione Componente sindacale CUG ASL FG e nomina Segretaria CUG”;ù
- Del n. 237 del 25 Febbraio 2015 “Preso Atto Regolamento - REV. 01 “;
- Del n. 414 del 22 Luglio 2015 “ Adozione Regolamento Sportello ascolto C.U.G. ASL FG”;
- Del n.429 del 22 Aprile 2016 “Rinnovo Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

PREMESSO che

- la legge 125/1991, i decreti legislativi 196/2000 e 165/2001, la “Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” del 23 maggio 2007 ed in particolare il D.Lgs. 198 dell’ 11 aprile 2006 e la Legge 183 del 4.11.2010 prevedono che le

amministrazioni pubbliche predispongano un piano di Azioni Positive per la "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

- Nell'ambito delle finalità espresse dalle normative suddette, ossia per "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2016-2018;
- l'art.21 della Legge n.183/2010 (Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche) stabilisce che le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
- in caso di mancato adempimento, è prevista una sanzione, come da decreto 165/2001 art.6 comma 6 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche : "Le amministrazioni pubbliche che non prevedono gli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette";

CONSIDERATO che

- il CUG per supportare la concreta attivazione dei principi prima descritti , assume vari ruoli tra cui quelli propositivi che prevedono l'apposita predisposizione di un piano triennale di azioni positive atte a "favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne, la promozione di indagini di clima e di codici etici e di condotta, idonei a prevenire , individuare o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche";
- è legittimo intervenire nella cultura di gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione dell'Ente accelerando e favorendo il cambiamento nella P. A. con la realizzazione di interventi specifici di innovazione in un'ottica di valorizzazione di genere, verso forme di sviluppo delle competenze e del potenziale professionale di donne e uomini;

DATO ATTO che

- con il Piano Triennale delle Azioni Positive (P.T.A.P. Allegato) , parte integrante del presente atto, il CUG intende favorire politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, tramite azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'Organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione la persona e armonizzando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti e di conseguenza adottare misure che potenzino e garantiscano le effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale;
- il citato Piano deve essere uno strumento concreto e non un adempimento di forma e deve favorire e perseguire gli obiettivi rappresentati in termini positivi;

TANTO PREMESSO, si propone l' adozione dell' atto deliberativo concernente l' argomento indicato in oggetto, di cui ognuno nell' ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale;

L' Istruttrice F.to dott.ssa A. Rachele Cristino

La Dirigente F.to dott.ssa A. Rachele Cristino

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vito Piazzolla, nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 2088 del 30/11/2015

ACQUISITO il parere del Direttore Sanitario;

ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta della Presidente del Comitato Unico di Garanzia e Dirigente (dott.ssa A. Rachele Cristino) di Struttura Semplice (Relazioni con il Pubblico)

DELIBERA

Per quanto riportato in narrativa:

1. di approvare il Piano triennale 2016/2018 delle azioni positive (Allegato P.T. A.P.) , parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dalla Presidente CUG e condiviso dallo stesso Comitato;
2. di dare atto che il presente provvedimento è adottato su proposta della Dott.ssa Anna Rachele Cristino, Dirigente S.S.URP, nonché Presidente CUG, a cui è affidata la sua esecuzione quale Responsabile del procedimento;
3. di affidare al CUG:
 - la predisposizione degli atti utili per la realizzazione delle azioni positive inserite nel Piano con relativa quantificazione di eventuali spese solo se previste per l'attuazione di alcune delle stesse;
 - il monitoraggio periodico dell'attuazione delle azioni con apposito report da redigere annualmente per evidenza documentale di quanto realizzato;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi;
5. di disporre che le Strutture aziendali dovranno necessariamente collaborare per la realizzazione delle azioni previste nel Piano, se di loro competenza ;
6. di notificare il presente provvedimento alle Strutture ed Enti interessati , alle OO.SS. ed ai Componenti del C.U.G. ;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo con la sua pubblicazione sul sito web aziendale e non soggetto a controllo.

Il Direttore Sanitario

F.to Dott. Antonio Battista

Il Direttore Generale

F.to Dott. Vito Piazzolla

Registrazione dell' annotazione di costo

Esercizio economico anno _____

Codice conto	Importo presente deliberazione	Totale annotazione di conto

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Protocollo n. _____ del _____	AFFISSA E PUBBLICATA ALL' ALBO AZIENDALE DI QUESTA AZIENDA ASL dal al _____ senza opposizioni Data _____
Il Funzionario _____	Il Funzionario _____

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO
Foggia _____
Il Responsabile _____